

VIVILACITTÀ

OTTO CONCERTI DA OGGI ALL'8 DICEMBRE. E C'È IL PIANISTA COREANO JAE HONG PARK

A Mola di Bari l'autunno di Agimus

Tornano a Mola di Bari gli eventi musicali dell'Agimus, in chiave autunnale. L'associazione diretta da Piero Rotolo organizza, dal 17 settembre all'8 dicembre, otto appuntamenti di musica da camera, con il recital di chiusura affidato al coreano Jae Hong Park, vincitore lo scorso anno del Concorso Busoni, una delle competizioni pianistiche più importanti al mondo, dove in passato si è affermata anche Martha Argerich. Novità assoluta che si aggiunge è il Festival «Casa van Westerhout» (dall'11 al 20 novembre) dedicato al «genius loci» Niccolò van Westerhout, cui non a caso è intitolato il teatro comunale della città.

Sarà, invece, il Castello Angioino ad ospitare questa sera (ore 20.45) l'appuntamento inaugurale della stagione autunnale, che l'Agimus propone con qualche giorno d'anticipo. Di scena ci saranno due formazioni da camera nate nelle aule del Conservatorio Nino Rota di Monopoli, il Printemps Trio e il Migama Trio.

Il 25 settembre (ore 20), sempre nel Castello Angioino, il recital di due concertisti pugliesi già affermati e dalla carriera internazionale, Nicola Fiorino (violoncello) e Filippo Balducci (pianoforte), invitati a rendere omaggio con un programma particolarmente raffinato ai compositori francesi Camille Saint-Saëns e Cesar Franck, nonché ad un autore meno noto ed eseguito nelle sale da concerto, il messicano Manuel Ponce.

Il primo ottobre (ore 20.45), nel Teatro van Westerhout, ci sarà anche il ritorno dei

fratelli Aurelio e Paolo Pollice, due virtuosi del pianoforte a quattro mani che rileggono il melodramma in modo originale e coinvolgente, nel caso specifico di Puccini con l'esecuzione di alcune celebri pagine da «Manon Lescaut», «La bohème», «Tosca», «Madama Butterfly» e «Turandot». Mentre ad altri due mostri sacri del teatro d'opera, Rossini e Mozart è dedicato lo spettacolo

musicale «Centoquarantuno» scritto e diretto da Michele de Candia (che suonerà il piano a quattro mani con Vito Cofano, il 9 ottobre (ore 20), al Teatro van Westerhout.

I rapporti tra musica e danze popolari, da Bartók a Piazzolla, saranno, invece, al centro del concerto cui il 15 ottobre (ore 20.45) darà vita il Trio Rospigliosi composto dalla flautista giapponese Rieko Okuma, dal chitarrista Lapo Vannucci e dal pianista Luca Torrigiani. Il 5

novembre (ore 20.45) e, in replica, il 6 novembre (ore 19.30) in programma la riduzione di «Cavalleria Rusticana» di Mascagni nel racconto musicale di Cristian Levantaci e dell'Orchestra Ico Suoni del Sud diretta da Benedetto Montebello. L'Orchestra dauna e il direttore Montebello il 3 dicembre (ore 20.45), nella chiesa del Sacro Cuore, affiancheranno il pianista Piero Rotolo nel progetto «Laboratorio Beethoven». Gran finale l'8 dicembre (ore 19.30), al Teatro Ven Westerhout, con Jae Hong Park, nella cui interpretazione si ascolteranno musiche di Schumann, Skrjabin e Franck.

Biglietti acquistabili online su <https://www.associazionepadovano.it/acquisto/>. Info 368.568412 - 393.9935266



TALENTO Jae Hong Park